UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	SERVIZIO SOCIALE
INSEGNAMENTO	PRATICHE ANTI-OPPRESSIVE, SERVIZIO SOCIALE E PERSONE LGBT
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	10587-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	21289
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/12
DOCENTE RESPONSABILE	RINALDI CIRUS Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**RINALDI CIRUS** Mercoledì 10:00 12:00 Edificio 2, piano I

DOCENTE: Prof. CIRUS RINALDI

PREREQUISITI	Conoscenza materie sociologiche di base
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza delle principali teorie sociologiche del genere e delle sessualità; conoscenza dei principali sviluppi teorici ed applicativi e delle implicazioni a livello di politiche (policy) di controllo e contrasto per ciascuna teoria; conoscenza delle principali modalità applicative e di intervento attraverso l'analisi di case study tratti dalla pratica dell'assistente sociale Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi; capacita' di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali; capacita' di valutare prospettive di intervento all'interno dello sviluppo del proprio profilo professionale; capacita' di ideare e progettare interventi ed analisi coerenti all'interno di ciascun paradigma interpretativo. Autonomia di giudizio Capacita' di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti ed interventi confrontati con casi concreti di limitata complessita' (case study; simulazioni; tecniche dello scenario); capacita' di giudicare autonomamente interventi, casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacita' di autoriflessione sul ruolo dell'assistente sociale rispetto ai temi di intervento in relazione alla popolazione LGBT+. Abilita' comunicative Capacita' di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale (anche in lingua straniera: inglese); capacita' di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione di progetti di intervento e di problem solving; capacita' di comunicare efficacemente nelle attivita' di simulazione; capacita' di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione rivolta a specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento Capacita' di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite in un'ottica interdisciplinare che favorisca la necessaria comprensione delle materie affini (sociologia; diritto penale et similia) e permetta una maggiore autonomia nello studio individuale e nella risoluzione di casi studio ed interventi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. Agli studenti frequentanti potrebbe essere richiesta la stesura di una relazione scritta su temi concordati con il docente. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. Prova orale L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. Agli studenti frequentanti potrebbe essere richiesta la stesura di una relazione scritta su temi concordati con il docente. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.

OBIETTIVI FORMATIVI	Il modulo intende, da un lato, introdurre gli studenti alla teoria ed alla pratica del servizio sociale e, dall'altro, costruire competenze tecniche ed operative rivolte all'intervento sui temi dei generi e delle sessualità con particolare riferimento alla popolazione LGBT atte a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale al fine di ridurre i rischi di discriminazione
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; seminari. I seminari in particolare si basano sul contributo attivo degli studenti, attraverso brevi report, discussioni di gruppo al fine di monitorare le capacita' di apprendimento e il giudizio critico acquisito dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: 1) Luca Fazzi, Le teorie critiche, in Id., Teoria e pratica del servizio sociale: un'introduzione, Franco Angeli, Milano, 2017, pp. 169-191; Lena Dominelli, Il nuovo femminismo nel servizio sociale, Erikson, Trento, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 3 e le conclusioni); D. Scarscelli Conoscenza, potere e controllo della devianza nel lavoro sociale in un'ottica anti-oppressiva, in «Studi sulla Questione Criminale», 3, 2019, pp. 89-110. 2) Margherita Graglia, Le differenze di sesso, genere e orientamento. Buone pratiche per l'inclusione, Carocci, 2019 3) Cirus Rinaldi, Uomini che si fanno pagare. Genere, identità e sessualità nel sex work maschile tra devianza e nuove forme di normalizzazione, DeriveApprodi, Roma, 2020.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso. Definire i concetti: Lavoro sociale e giustizia sociale
3	Teorie dell'anti-oppressione per la pratica del servizio sociale: teorizzare l'oppressione e la sua multidimensionalità; il lavoro sociale come professione oppressiva di cura; Identità e oppressione; formazione dell'identità e processi di esclusione; l'identità nel lavoro sociale
3	Eterosessismo e lavoro sociale: questioni culturali, politiche, legali e sociali
4	Il Lavoro sociale e le popolazioni LGBT+: orientamenti sessuali, identità sessuali e altre forme di identificazione; coming out e sviluppi identitari; coming out in famiglia: reazioni genitoriali, variabili etno-razziali e coming out, contesti educati e di lavoro; relazioni di coppia, omogenitorialità, transgenitorialità; pratiche affermative e anti-oppressive con individui, coppie, famiglie, comunità
3	Pratiche affermative e anti-oppressive con gruppi specifici: giovani LGBT+; anziani LGBT; LGBT di minoranze etniche; disabili LGBT; sex workers LGBT.
2	Le politiche della realta' sessuale: creare i devianti sessuali; problemi sessuali e panico morale; Subculture sessuali; Stigmatizzazione sessuale.
4	Negoziare, resistere e combattere lo Stigma sessuale: famiglie, contesti educativi, lavoro
4	Pratiche anti-oppressive e popolazione transgender/transessuale: aspetti socio-sanitari, famiglie, lavoro, carcere
2	Lavoro sociale, pratiche anti-oppressive e sex work
2	Presentazione e analisi dei casi studio analizzati dagli studenti e dalle studentesse/Analisi dei report